

Aggiornamento normativo

n. 367 / 2021

Banche, SIM, SGR e altri
intermediari finanziari

I. Normativa europea

- ✓ **EMIR**: siglato un MoU tra ESMA e CFTC

II. Normativa italiana

- ✓ **IAS / IFRS**: pubblicati alcuni chiarimenti delle Autorità di vigilanza relativi al trattamento dei crediti d'imposta acquisiti
- ✓ **Circolare 288 e Circolare 285**: pubblicate due note di chiarimenti in materia di rischio di credito

Imprese di assicurazione

III. Normativa europea

- ✓ **BREXIT**: in vigore i MoU tra EIOPA e UK

IV. Normativa italiana

- ✓ **RCA**: pubblicato il decreto che definisce il "modello elettronico" del contratto base

Banche, SIM, SGR e altri intermediari finanziari

I. Normativa europea

✓ EMIR: SIGLATO UN MOU TRA ESMA E CFTC

In data 7 gennaio 2020, l'ESMA ha reso noto di aver sottoscritto un [Memorandum of Understanding](#) con la *U.S. Commodity Futures Trading Commission* (CFTC) concernente la cooperazione e lo scambio di informazioni in relazione ad alcuni organismi di compensazione dei derivati statunitensi, che sono riconosciuti dall'ESMA quali controparti centrali (CCP) ai sensi del Regolamento (UE) n. 648/2012 sugli strumenti derivati OTC, le controparti centrali e i repertori di dati sulle negoziazioni (EMIR).

II. Normativa italiana

✓ IAS / IFRS: PUBBLICATI ALCUNI CHIARIMENTI DELLE AUTORITÀ DI VIGILANZA RELATIVI AL TRATTAMENTO DEI CREDITI D'IMPOSTA ACQUISITI

In data 5 gennaio 2021, Banca d'Italia, Consob ed IVASS hanno pubblicato un [documento congiunto](#) concernente il tavolo di coordinamento fra le Autorità di vigilanza in materia di applicazione degli IAS/IFRS.

In particolare, il documento fornisce alcuni chiarimenti in materia di applicazione degli IAS/IFRS in merito al trattamento contabile dei crediti d'imposta acquistati da banche, compagnie assicurative e intermediari finanziari, ai sensi del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 come convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 (Decreto Cura Italia) e del Decreto Legge D.L. 19 maggio 2020, n. 34 come convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 (Decreto Rilancio), e relativi agli incentivi fiscali connessi a spese per investimenti e spese correnti sostenute da famiglie e imprese.

Il documento è rivolto ai soggetti vigilati dalle tre Autorità ed è finalizzato ad assicurare omogeneità di comportamento da parte degli operatori.

✓ CIRCOLARE 288 E CIRCOLARE 285: PUBBLICATE DUE NOTE DI CHIARIMENTI IN MATERIA DI RISCHIO DI CREDITO

In data 5 gennaio 2021, la Banca d'Italia ha pubblicato:

- (i) una [nota di chiarimenti](#) in merito all'applicazione della disciplina in materia di rischio di credito contenuta nella Circolare del 19 dicembre 2013, n. 285 (Circolare 285);
- (ii) un aggiornamento alla [nota di chiarimenti](#) alla Circolare del 3 aprile 2015, n. 288 (Circolare 288);

al fine di fornire gli opportuni chiarimenti sul trattamento prudenziale dei crediti d'imposta introdotti dal D.L. 17 marzo 2020, n. 18 come convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 (Decreto Cura Italia) e dal D.L.

19 maggio 2020, n. 34 come convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 (Decreto Rilancio), acquistati dagli intermediari finanziari.

In particolare, Banca d'Italia ha chiarito che, sia per ciò che attiene la Circolare 285 che per quanto interessa la Circolare 288, a tali crediti di imposta si applica:

- (i) ai fini del trattamento contabile, l'IFRS 9 in quanto assimilabili alle attività finanziarie; e
- (ii) ai fini del trattamento prudenziale, il fattore di ponderazione per il rischio dello 0%, in quanto essendo assimilabili alle esposizioni verso "Amministrazioni centrali e banche centrali".

Banca d'Italia ha inoltre chiarito la necessità di adottare politiche e processi di governo e gestione del rischio per assicurare che i *plafond* di acquisto dei crediti di imposta siano definiti in funzione della capienza attuale e prospettica della posizione debitoria dell'intermediario nei confronti dell'Erario, al fine di evitare l'acquisto di un ammontare di crediti non congruo rispetto ai debiti utilizzabili per la compensazione.

Imprese di assicurazione

I. Normativa europea

- ✓ BREXIT: IN VIGORE I MOU TRA EIOPA E UK

In data 8 gennaio 2021, sono entrati in vigore i [Memorandum of Understanding](#) (MoU) del 5 marzo 2019, con i quali, rispettivamente l'EIOPA e le autorità di vigilanza nazionali degli Stati Membri UE (NCA) si sono accordate con le corrispondenti Autorità del Regno Unito (i.e. Bank of England ed FCA) al fine di:

- implementare un sistema di cooperazione per quanto riguarda le funzioni di vigilanza e lo scambio di informazioni tra le NCA e le autorità britanniche;
- implementare un sistema di cooperazione per lo scambio di informazioni tra l'EIOPA e le autorità britanniche nel campo della regolamentazione e della vigilanza assicurativa.

II. Normativa italiana

- ✓ RCA: PUBBLICATO IL DECRETO CHE DEFINISCE IL “MODELLO ELETTRONICO” DEL CONTRATTO BASE

In data 4 gennaio 2021, il Ministero dello Sviluppo Economico ha pubblicato un [Decreto](#) con il quale approva il “modello elettronico” per l’offerta del contratto base di assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore

Nello specifico, tale modello costituisce lo standard informativo comune per l’offerta dei contratti base mediante i siti internet delle imprese, oppure mediante il servizio “Nuovo Preventivatore Pubblico. Il modello deve essere utilizzato dalle imprese di assicurazione al fine di formulare l’offerta al consumatore, così che questi possa ottenere un unico prezzo complessivo annuo, ferma restando la separata evidenza delle singole voci di costo.

Il Decreto entrerà in vigore il 30 aprile 2021.